

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

ASSEMBLEA IN SEDE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 28 - 29 APRILE 2020

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUGLI
ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato)

Tas S.p.A.
Sede Amministrativa
Via del Lavoro 47
40033 Casalecchio di Reno (BO)
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248

Tas S.p.A.
Sede Legale
Via Cristoforo Colombo 149
00147 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 24.330.645,50 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Impr. di Roma 05345750581
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

PRIMO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

“Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del collegio sindacale. Relazione della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.2 Destinazione del risultato d'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti”.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il progetto di bilancio d'esercizio di TAS S.p.A. (la “Società”) al 31 dicembre 2019, approvato dal consiglio di amministrazione con delibera del 18 marzo 2020.

L'esercizio al 31 dicembre 2019 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 5.402.024,25.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio relativi al bilancio, si rinvia alla relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, approvati dal consiglio di amministrazione in data 18 marzo 2020, nonché la relazione sulla gestione degli amministratori e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”), che unitamente alla relazione del collegio sindacale e alla relazione della società di revisione, saranno messe a disposizione del pubblico secondo le disposizioni vigenti e nei termini dalle stesse previsti e, in particolare, saranno depositati presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 147e pubblicati sul sito internet della Società www.tasgroup.it (sezione Investors / Bilanci e documenti), nonché presso il meccanismo di stoccaggio IInfo, all'indirizzo www.linfo.it.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il consiglio di amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“L’assemblea degli azionisti di TAS S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal consiglio di amministrazione;*
- *esaminati il progetto di bilancio d’esercizio di TAS S.p.A. al 31 dicembre 2019 e la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione;*

delibera

1. *di approvare il bilancio d’esercizio di TAS S.p.A. al 31 dicembre 2019, così come presentato dal consiglio di amministrazione nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, che evidenzia un utile d’esercizio di Euro 5.402.024,25;*
2. *di conferire al presidente del consiglio di amministrazione, anche per il tramite di procuratori speciali, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all’attuazione della deliberazione che precede”.*

Signori Azionisti,

vi proponiamo di destinare l’utile risultante dal bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2019 come segue:

- per Euro 270.101,21, alla riserva legale ex art. 2430 cod. civ.;
- per Euro 5.131.923,04 da portare a nuovo.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il consiglio di amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“L’assemblea degli azionisti di TAS S.p.A.,

delibera

3. *di attribuire l’utile di esercizio risultante dal bilancio d’esercizio di TAS S.p.A. al 31 dicembre 2019 come segue:*
 - *per Euro 270.101,21, alla riserva legale ex art. 2430 cod. civ.;*
 - *per Euro 5.131.923,04, da portare a nuovo;*
4. *di conferire al presidente del consiglio di amministrazione, anche per il tramite di procuratori speciali, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all’attuazione della deliberazione che precede”.*

SECONDO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

“Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

2.1 Deliberazioni in merito alla politica in materia di remunerazione di cui alla Sezione I della relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/98 (“TUF”) e dell'art. 84-ter del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 (“Regolamento Emittenti”);

2.2 Consultazione sui compensi corrisposti di cui alla Sezione II della relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, TUF e dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti”.

Signori Azionisti,

Ai sensi del nuovo articolo 123-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“TUF”) - recentemente modificato con il d.lgs. del 10 maggio 2019 n. 49, che ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017, che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti - gli emittenti mettono a disposizione del pubblico, e sottopongono al voto dell'assemblea, una relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.

La prima sezione della relazione illustra:

1. la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo;
2. le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La seconda sezione della relazione, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche:

1. fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento;
2. illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento;
3. illustra come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione, fermo restando che l'anno in corso costituisce il primo anno di entrata in vigore della nuova disciplina che prevede una deliberazione assembleare sulla seconda sezione della relazione.

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter del TUF, il voto dell'assemblea sulla prima sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti – che fino all'anno scorso aveva natura meramente consultiva - ha natura vincolante, mentre ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6 del TUF, il voto dell'assemblea sulla seconda sezione di tale relazione – che fino all'anno scorso non era richiesto - ha natura non vincolante.

Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alla relazione sulla remunerazione approvata dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, che verrà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale in via Cristoforo Colombo n. 147, 00147 Roma e pubblicati sul sito internet della Società www.tasgroup.it (sezione Investors / Bilanci e documenti), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo all'indirizzo www.1info.it.

Approvazione della politica di remunerazione

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il consiglio di amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“L’assemblea degli Azionisti di TAS S.p.A.,

- *visti gli artt. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999;*
- *preso atto della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal consiglio di amministrazione;*

delibera

1. *di approvare la politica di remunerazione, nonché le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica, illustrate nella prima sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal consiglio di amministrazione.”*

Consultazione sulla seconda sezione della relazione

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il consiglio di amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“L’assemblea degli Azionisti di TAS S.p.A.,

- *visti gli artt. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999;*

- *preso atto della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal consiglio di amministrazione;*

delibera

1. *di esprimere parere favorevole sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, contenente la rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali, nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche, ivi compresa l'illustrazione dei compensi corrisposti nell'esercizio precedente a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e dalle società controllate".*

TERZO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

“Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2020-2022:

3.1 determinazione del numero di componenti;

3.2 nomina dei membri; nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

3.3 deliberazioni in merito all'emolumento complessivo dei consiglieri che non siano muniti di particolari cariche”.

Signori Azionisti,

L'assemblea è chiamata a nominare i componenti del consiglio di amministrazione, venendo a scadenza gli amministratori in carica, nominati dall'assemblea del 26 aprile 2017. Si rende dunque opportuno procedere alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e del relativo compenso, secondo la procedura stabilita nell'art. 18 dello statuto sociale e le prescrizioni normative applicabili.

Il consiglio di amministrazione, secondo l'art. 18 dello statuto, è composto da non meno di cinque e da non più di undici membri, anche non soci, eletti dall'assemblea che, prima di procedere alla nomina degli amministratori, ne determina il numero, variabile anche in corso di carica. Sempre ai sensi dell'art. 18 dello statuto, il consiglio di amministrazione dura in carica per tre esercizi.

Il consiglio di amministrazione viene nominato mediante la procedura del voto di lista, al fine di assicurare la partecipazione delle minoranze, sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo e contenere un numero di candidati non superiore al massimo previsto dallo statuto. La composizione del consiglio di amministrazione, inoltre, deve assicurare l'equilibrio tra il genere femminile ed il genere maschile nel rispetto della normativa applicabile vigente. Le liste potranno essere presentate dai soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino la percentuale del 2,5%, attualmente stabilita con determinazione dirigenziale del responsabile della Divisione *Corporate Governance* di CONSOB n. 28 del 30 gennaio 2020.

Le liste presentate dagli azionisti dovranno essere depositate presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 149 (da lunedì a venerdì, 9:00 - 17:00), all'attenzione dell'ufficio affari legali e societari, ovvero trasmesse all'indirizzo di posta certificata amministrazione@pec-tasgroup.it, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea in prima convocazione e quindi entro il 3 aprile 2020, alle ore 17:00, unitamente a tutti i documenti e le indicazioni previste dalla legge. In particolare, le liste dei candidati al consiglio di amministrazione depositate dai soci dovranno essere corredate: (i) di sommarie informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) di una dichiarazione, ai sensi della comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento - anche indiretti, di cui agli artt. 147-ter, comma 3, del TUF e 144-quinquies del regolamento emittenti - con questi ultimi, ovvero le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, indicando le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento; (iii) delle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (iv) di un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, con l'eventuale indicazione dell'idoneità del medesimo a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF, nonché del codice di autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria (il "**Codice di Autodisciplina**"), a cui la Società ha aderito.

Per quanto riguarda la predisposizione delle liste e la composizione del consiglio di amministrazione, si segnala in particolare che:

- ai sensi dell'art. 147-*quinquies* del TUF, gli amministratori di società con azioni quotate devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate, attualmente disciplinati dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000;
- ai sensi dall'art. 18, comma 14, lettera *f*), dello statuto sociale, occorre nominare un numero minimo di amministratori indipendenti secondo quanto richiesto dalle disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti, avuto riguardo anche Codice di Autodisciplina;
- ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, il numero degli amministratori indipendenti deve essere adeguato alle dimensioni del consiglio e all'attività svolta dall'emittente e tale da consentire l'istituzione dei comitati previsti dal Codice stesso. A tale proposito il consiglio di amministrazione, su proposta del comitato per le nomine e la remunerazione, considerando congruo, anche avuto riguardo alle dimensioni della Società e all'attività svolta, un numero di componenti in linea con il consiglio in scadenza o comunque compreso tra cinque e nove, raccomanda la presenza di almeno due consiglieri indipendenti, possibilmente elevandoli a tre membri;
- ai sensi dell'art. 144-*octies* del Regolamento Emittenti gli amministratori indipendenti devono possedere e attestare il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 148, comma 3 del Testo unico; inoltre, essendo TAS S.p.A. una società quotata sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di OWL S.p.A., ai sensi dell'art. 16 del regolamento Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017 ("**Regolamento Mercati**"), occorre altresì rispettare le prescrizioni di cui al comma 1, lett. *d*), del predetto art. 16 del Regolamento Mercati e gli amministratori indipendenti devono essere altresì in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al successivo comma 1-*bis*, ivi inclusi i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina;
- ai sensi dell'art. 1.C.1 lett. *h*), del Codice di Autodisciplina, il consiglio, all'esito del processo annuale di autovalutazione, ha considerato adeguata l'attuale dimensione e

- composizione del consiglio di amministrazione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, l'esperienza (anche manageriale), il genere e l'anzianità di carica dei componenti, non ritenendo di esprimere diversi orientamenti in merito alle figure professionali e manageriali;
- ai sensi dell'art. 18, comma 4, dello statuto, nel rispetto della normativa vigente, le liste devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno due quinti dei candidati (arrotondati per eccesso all'unità superiore; nel caso di liste composte da non più di tre candidati, si applicherà l'arrotondamento per difetto all'unità inferiore);
 - in attuazione di quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, il consiglio di amministrazione ha adottato specifici orientamenti in merito al numero massimo di incarichi che i relativi componenti possono rivestire negli organi di amministrazione e di controllo in società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni (ai sensi del criterio applicativo 1.C.2 del Codice), al fine di assicurare che gli amministratori abbiano una disponibilità di tempo idonea a garantire un efficace espletamento del ruolo da essi ricoperto nel consiglio di amministrazione della Società, e precisamente ha indicato il limite di un massimo di due altri incarichi di consigliere ricoperti in tali società. escludendo dal computo del suddetto numero massimo gli incarichi ricoperti nell'ambito del medesimo gruppo.

Ciascun socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista a pena di ineleggibilità e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. I soci riuniti in patto di sindacato potranno presentare e votare una sola lista. Al fine di comprovare la titolarità della percentuale minima necessaria per la presentazione delle liste, determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dei soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società, i soci devono presentare, presso la Società, la relativa certificazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge, entro il termine di ventuno giorni antecedenti la data dell'assemblea, previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste per le quali non sono osservate tali statuizioni si considerano non presentate.

All'elezione dei membri del consiglio di amministrazione si procederà come segue:

- a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro, cinque e così via, secondo il numero dei consiglieri da eleggere;
- b) i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto;
- c) risulteranno eletti in primo luogo tanti consiglieri, che rappresentino la maggioranza di quelli da eleggere, appartenenti alla lista che avrà riportato il maggior numero di voti, fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera e). Risulteranno poi eletti, fino a concorrenza del numero di consiglieri da eleggere, e fatto salvo quanto previsto alle successive lettere d) e e), gli altri candidati di tutte le liste - compresa quella che ha riportato il maggior numero di voti - i quali, disposti in un'unica graduatoria decrescente sulla base dei quozienti ottenuti, avranno ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità di quoziente per l'ultimo consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, e a parità di voti, quello più anziano di età;
- d) qualora dall'espletamento della procedura prescritta le liste di minoranza, in complessivo, non abbiano ottenuto almeno un membro del consiglio di amministrazione, con arrotondamento in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità superiore, i membri eletti per il raggiungimento di detto quinto saranno quelli tra i candidati delle suddette liste che abbiano ottenuto i quozienti più elevati ma che non siano collegate in alcun modo neppure indirettamente ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. In caso di parità di quoziente per l'ultimo consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello della lista di minoranza eventualmente presentata dai dipendenti, ovvero, in mancanza, quello più anziano di età;
- e) qualora dall'espletamento della procedura descritta nelle lettere che precedono non risulti assicurato l'equilibrio tra i generi, ai sensi della normativa applicabile vigente, il

candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della medesima lista appartenente al genere meno rappresentato, procedendo a tali sostituzioni fino al raggiungimento della quota prevista dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (la “**Legge di Bilancio**”), che proroga gli effetti delle disposizioni della legge n. 120 del 12 luglio 2011 che aveva, a sua volta, introdotto nell’ordinamento le quote di genere per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate. Al riguardo, la Legge di Bilancio prevede che la quota del genere meno rappresentato deve risultare almeno pari a due quinti dei consiglieri eletti rispetto al previgente criterio di un terzo;

- f) l’assemblea procederà alla nomina in modo da assicurare altresì la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalle disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti, nel rispetto di eventuali previsioni di codici di comportamento cui la Società aderisce.

Qualora, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più amministratori, non possa essere effettuata secondo quanto previsto nel presente articolo, si applicheranno le disposizioni di legge in materia.

Secondo quanto previsto dall’articolo 24 dello statuto e dall’art. 2389, del codice civile, è compito dell’assemblea stabilire il compenso degli amministratori, mentre spetta al consiglio la remunerazione di amministratori rivestiti di particolari cariche (ivi inclusi gli amministratori esecutivi).

Signori Azionisti,

premesso quanto sopra, Vi invitiamo quindi a nominare il consiglio di amministrazione per gli esercizi 2020 - 2022, ovvero sino all’assemblea di approvazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022, provvedendo a (i) determinare il numero dei componenti del consiglio di amministrazione; (ii) nominare i membri del consiglio, votando le liste dei candidati alla carica

di consigliere di amministrazione della Società presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui all'articolo 18 dello statuto sociale e della normativa, anche regolamentare, applicabile; (iii) nominare il presidente del consiglio di amministrazione; e (iv) stabilire l'emolumento complessivo dei consiglieri che non siano muniti di particolari cariche.

QUARTO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

“Nomina del Collegio Sindacale:

4.1 nomina dei componenti effettivi e supplenti; nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

4.2 determinazione dei compensi dei componenti”

Signori Azionisti,

L'assemblea è chiamata a nominare i componenti del collegio sindacale, venendo a scadenza i sindaci in carica, nominati dall'assemblea del 26 aprile 2017. L'assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del nuovo collegio sindacale che scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. L'assemblea dovrà altresì determinare il compenso dei sindaci e del presidente del collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale, il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. La nomina del collegio sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare vigente, sulla base di liste presentate dai soci.

Nelle liste presentate dai soci i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente; ciascuna lista dovrà indicare non più di 3 (tre) candidati alla carica di sindaco effettivo e non più di 2 (due) alla carica di sindaco supplente.

Ciascuna delle due sezioni delle liste deve essere composta, a pena di inammissibilità, in modo tale da assicurare l'equilibrio tra i generi, nel rispetto della normativa applicabile vigente.

In particolare, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale e dalla normativa *pro-tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, le liste devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, tanto con riferimento alla carica di sindaco effettivo che di sindaco supplente, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno due quinti dei

candidati (arrotondati per eccesso all'unità superiore; nel caso di liste composte da non più di tre candidati, si applicherà l'arrotondamento per difetto all'unità inferiore)¹.

In forza del combinato disposto dell'art. 31 dello statuto sociale e della determinazione dirigenziale del responsabile della Divisione *Corporate Governance* di CONSOB n. 28 del 30 gennaio 2020, hanno diritto a presentare le liste per la nomina di componenti del collegio sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, rappresentano, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea.

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 149 (da lunedì a venerdì, 9:00 - 17:00), all'attenzione dell'ufficio affari legali e societari, ovvero trasmesse all'indirizzo di posta certificata amministrazione@pec-tasgroup.it entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea e quindi entro il 3 aprile 2020, ore 17:00. Unitamente a ciascuna lista, ed entro lo stesso termine di presentazione, dovranno anche essere depositate: (i) sommarie informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti con questi ultimi; (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; nonché (iv) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la

¹ Ai sensi della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, che proroga gli effetti della legge n. 120 del 12 luglio 2011, che aveva introdotto, a sua volta, le quote di genere per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate, la quota del genere meno rappresentato deve risultare almeno due quinti dei Sindaci eletti.

Facendo seguito ad una breve consultazione con il mercato conclusasi in data 28 gennaio u.s., la Consob ha risolto i dubbi interpretativi che si presentavano nei confronti degli organi sociali composti da tre membri, nell'ambito dei quali il criterio di riparto dei due quinti non può trovare applicazione per impossibilità aritmetica; con la Comunicazione n. 1/20 la Consob ha infatti chiarito che, in tali casi, sarà comunque considerato in linea con la nuova disciplina l'arrotondamento per difetto all'unità inferiore (e quindi, un membro su tre), in deroga a quanto previsto dall'art. 144-*undecies*, comma 3, del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 s.m.i. ("Regolamento Emittenti").

propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa, anche regolamentare, applicabile e dallo statuto per i membri del collegio sindacale dalla vigente normativa, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società.

Inoltre, si invitano gli azionisti a comunicare tempestivamente alla Società, tenuto conto di quanto previsto ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, cod. civ., eventuali variazioni rilevanti dell'informativa già rilasciata che dovessero intervenire sino al giorno dell'assemblea.

Ciascun candidato dovrà inoltre dichiarare l'eventuale idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente, anche ai sensi del Codice di Autodisciplina, a cui la Società ha aderito.

La Società mette a disposizione del pubblico le liste e i relativi allegati presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità stabilite dalla vigente normativa, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea (ossia il 7 aprile 2020).

La titolarità della percentuale minima di partecipazione richiesta ai fini della presentazione delle liste, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dei soci che hanno presentato la lista nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa certificazione può essere prodotta alla Società anche successivamente al deposito della lista, purché almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea (ossia il 7 aprile 2020).

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al 7 aprile 2020, alle ore 17:00. In tal caso la soglia sopra prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più

di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Per le ulteriori disposizioni relative alla nomina del collegio sindacale, si rinvia all'articolo 31 dello statuto sociale.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 31 dello statuto sociale e di quelle previste dalla normativa applicabile saranno considerate come non presentate.

Si invitano, infine, i soci che intendessero presentare liste per l'elezione dei componenti del collegio sindacale a prendere visione, delle raccomandazioni contenute nella comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

All'elezione dei membri del collegio sindacale si procederà come segue, salvo ove diversamente disposto da norme legislative o regolamentari e salvo quanto previsto al fine di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di equilibrio tra i generi:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, fino a due sindaci effettivi ed uno supplente. La presidenza del collegio sindacale spetta alla persona candidata al primo posto della detta lista, ove non vi siano sindaci eletti dalla minoranza.

b) il restante sindaco effettivo e il restante sindaco supplente saranno tratti dalle altre liste, salvo quanto previsto nella successiva lettera c); a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e per due. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto.

I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulterà eletto quello che avrà ottenuto i quozienti più elevati.

In caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

c) un membro effettivo del collegio sindacale sarà eletto, in osservanza alle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti, tra i candidati delle suddette liste da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. A tale membro spetta la presidenza del collegio.

d) per la nomina dei sindaci, per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto delle applicabili disposizioni normative vigenti in tema di equilibrio tra i generi.

e) in caso di sostituzione di un sindaco eletto dalla maggioranza subentra il sindaco supplente eletto dalla maggioranza, nel rispetto delle applicabili disposizioni normative vigenti in tema di equilibrio tra i generi;

f) in caso di sostituzione di un sindaco eletto dalla minoranza subentra il sindaco supplente eletto dalla minoranza, nel rispetto delle applicabili disposizioni normative vigenti in tema di equilibrio tra i generi.

Qualora dall'espletamento della procedura descritta nelle lettere che precedono non risulti assicurato l'equilibrio tra i generi, ai sensi della normativa applicabile vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della medesima lista appartenente al genere meno rappresentato, procedendo a tali sostituzioni fino al raggiungimento della quota prevista al decimo comma del presente articolo.

Signori Azionisti,

premesso quanto sopra, Vi invitiamo quindi a provvedere alla nomina, per gli esercizi 2020 - 2022, ovvero sino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, dei tre sindaci effettivi e dei due sindaci supplenti, nonché del presidente del collegio sindacale e alla determinazione dei relativi compensi, ricordando, a tale ultimo proposito, che il compenso

annuale fissato per il collegio sindacale incarica è di complessivi Euro 100.000 ripartiti in misura pari ad Euro 40.000 per presidente ed Euro 30.000 per ciascun sindaco effettivo.

QUINTO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

*“Approvazione di un piano di stock option ai sensi dell’articolo 114-bis TUF e dell’articolo 84-bis, comma 1 del Regolamento Emittenti, a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche) di TAS e delle società dalla stessa controllate, per il periodo 2020-2022 (“**Piano di Stock Option 2020-2022**”). Deliberazioni inerenti e conseguenti”*

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione, ai sensi dell’art. 114-*bis* del TUF, un piano di *stock option* riservato ai dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche) di TAS S.p.A. (“**TAS**” o la “**Società**”) e delle società del gruppo TAS, che saranno individuati dal consiglio di amministrazione, per il periodo 2020-2022 (il “**Piano**”).

Per le informazioni relative al Piano, si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell’art.114-*bis* del TUF e dell’art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, che è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di TAS in Roma, via Cristoforo Colombo n. 147, sul sito internet www.tasgroup.it (sezione Investors / Governance), nonché presso il meccanismo di stoccaggio IInfo, all’indirizzo www.1info.it.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il consiglio di amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“L’assemblea degli azionisti di TAS S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal consiglio di amministrazione;*
- *esaminato il documento informativo (il “**Documento Informativo**”) predisposto ai sensi dell’art. 114-bis del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (“**TUF**”) e dell’art. 84-bis del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “**Regolamento Emittenti**”);*

delibera

1. *di approvare il piano di stock option ai sensi dell'articolo 114-bis TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche) di TAS e delle società dalla stessa controllate, per il periodo 2020-2022 (“**Piano di Stock Option 2020-2022**”), come descritto nel Documento Informativo;*
2. *di conferire al consiglio di amministrazione ogni potere necessario e opportuno per implementare e dare esecuzione al Piano di Stock Option 2020-2022. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il consiglio di amministrazione avrà il più ampio potere, con facoltà di subdelega, di: (i) approvare il regolamento attuativo del Piano di Stock Option 2020-2022; (ii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'attuazione del Piano di Stock Option 2020-2022, ivi comprese l'individuazione dei beneficiari e la determinazione del quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni per effetto dell'esercizio delle opzioni, nel rispetto dei criteri indicati nel Documento Informativo; (iii) provvedere all'informativa al mercato, alla redazione e alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione al Piano di Stock Option 2020-2022, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nonché, in generale, all'esecuzione della presente delibera”.*

SESTO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

“Conferimento al consiglio di amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti”

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e dell'art. 132 del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato (“**TUF**”), nei termini illustrati nella presente relazione.

A tal fine, viene di seguito proposta alla Vostra attenzione la relazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dall'art. 73 del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (“**Regolamento Emittenti**”) e redatta in conformità all'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti.

1. Motivazioni della proposta di autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie viene richiesta al fine di attribuire a TAS una facoltà che potrà essere esercitata:

- (i) per svolgere attività di sostegno della liquidità del titolo sul mercato;
 - (ii) per utilizzare le azioni proprie come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, ovvero a servizio di piani di incentivazione azionaria riservati agli amministratori e/o ai dipendenti del gruppo TAS approvati dalla Società o dalle proprie società controllate.
2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale sottoscritto e interamente versato della Società ammonta ad Euro 24.330.645,50, suddiviso in n. 83.536.898 azioni ordinarie prive di valore nominale.

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta in misura tale che, in qualsiasi momento, le azioni proprie non superino complessivamente, tenuto conto delle azioni TAS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle proprie società controllate, il 20% (venti per cento) del capitale sociale e quindi, considerando l'attuale numero di azioni ordinarie in circolazione, per massime n. 16.707.380 azioni ordinarie prive di valore nominale.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile, l'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato, in una o più volte, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti, di volta in volta, dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

L'autorizzazione proposta è intesa altresì a includere la facoltà di disporre delle azioni in portafoglio, in una o più volte, e in modo non condizionato all'esaurimento del quantitativo massimo di azioni acquistabili.

3. Informazioni utili ai fini della compiuta valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3 del codice civile.

L'acquisto oggetto della richiesta di autorizzazione è conforme al limite disposto dall'art. 2357, terzo comma, del codice civile, atteso che esso ha per oggetto un numero di azioni che, tenuto conto delle azioni TAS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle proprie società controllate, non eccede la quinta parte del capitale sociale.

Resta inteso che il consiglio di amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, commi 1 e 3, del codice civile, per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisto autorizzato.

4. Durata dell'autorizzazione richiesta all'Assemblea.

Si propone all'assemblea di stabilire la durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie nella misura massima consentita dall'art. 2357, comma 2 del codice civile e, precisamente, 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data di delibera assembleare di autorizzazione.

Nel periodo così delineato il consiglio di amministrazione, nel caso in cui tale autorizzazione sia concessa, avrà la facoltà di effettuare gli acquisti una o più volte, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto della normativa vigente e con la gradualità di volta in volta ritenuta opportuna con esclusivo riferimento all'interesse sociale.

L'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie è invece richiesta senza limiti temporali.

5. Corrispettivo.

Si propone di autorizzare gli acquisti di azioni, in conformità e fermi i limiti e le modalità di cui alle disposizioni normative e regolamentari applicabili, al corrispettivo che sarà determinato, di volta in volta, dal consiglio di amministrazione, avuto riguardo all'andamento dei prezzi nel periodo antecedente l'operazione e sempre nel miglior interesse della Società. [

Con riferimento alle operazioni di disposizione, si propone di attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di stabilire di volta in volta i criteri per la determinazione del corrispettivo e delle modalità, termini e condizioni con riguardo all'andamento dei prezzi nel periodo antecedente l'operazione e sempre nel miglior interesse della Società.

Ad ogni modo, tutti gli atti concernenti l'acquisto o la disposizione di azioni proprie sul mercato saranno effettuati nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria applicabili, incluse le prassi di mercato ammesse e *pro tempore* vigenti.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le disposizioni saranno effettuati.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate in conformità alle previsioni dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti, nonché nel rispetto di ogni altra normativa comunitaria e nazionale applicabile.

In particolare, le operazioni di acquisto potranno essere effettuate ai sensi, rispettivamente, dell'art. 144-*bis*, comma 1, lettere *a)*, *b)* e *d-ter)*, nonché dell'art. 144-*bis*, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti e quindi:

- per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- sul mercato, secondo modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) n. 596/2014;
- alle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014.

Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'articolo 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Con riferimento alle modalità di disposizione delle azioni acquistate, si propone, in accordo con quanto stabilito ai sensi dell'art. 2357-*ter* del codice civile, di conferire la più ampia discrezionalità. Le operazioni di disposizione delle azioni proprie potranno infatti avvenire in una o più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo acquistabile nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

7. Informazione sulla strumentalità degli acquisti alla riduzione del capitale sociale.

Si precisa che la presente proposta di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il consiglio di amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“L’assemblea degli azionisti di TAS S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal consiglio di amministrazione;*
- *preso atto della relazione illustrativa predisposta ai sensi dell’art. 125-ter del d.lgs. 58/1998 (“TUF”) e dell’art. 73 del Regolamento Consob 11971/1999 (“Regolamento Emittenti”) in conformità all’Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti;*
- *viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 c.c. e ss., 132 del TUF e 144-bis del Regolamento Emittenti, nonché ogni altra disposizione applicabile,*

delibera

1. *di autorizzare il consiglio di amministrazione all’acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di TAS S.p.A., per le finalità e nei limiti di cui alla relazione illustrativa, con le seguenti modalità e termini:*
 - (i) *fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti, di volta in volta, dall’ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, per un numero massimo di azioni ordinarie prive di valore nominale di TAS S.p.A. non eccedente, anche tenuto conto delle azioni di TAS S.p.A. possedute dalle società controllate, la quinta parte del capitale sociale;*
 - (ii) *per un corrispettivo che sarà determinato, di volta in volta, dal consiglio di amministrazione, avuto riguardo all’andamento dei prezzi nel periodo antecedente l’operazione e sempre nel miglior interesse della Società, fermo restando il rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse e pro-tempore vigenti;*

- (iii) *in conformità all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, con le seguenti modalità:*
- (a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio; (b) sul mercato, secondo modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, (c) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) n. 596/2014; (d) alle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014, ovvero con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'articolo 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione;*
2. *di autorizzare altresì la disposizione delle azioni ordinarie di TAS S.p.A. così acquistate in una o più volte, senza limiti temporali e anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo acquistabile determinato ai sensi della presente delibera; il consiglio di amministrazione potrà determinare di volta in volta i criteri per la determinazione del corrispettivo e/o le modalità, termini e condizioni delle operazioni di disposizione avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo antecedente all'operazione ed al miglior interesse della Società, anche in relazione all'assegnazione di azioni (o di opzioni a valere sulle medesime) in esecuzione di piani di compensi basati su strumenti finanziari; tali operazioni potranno essere eseguite sia direttamente che tramite intermediari, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti;*
3. *di conferire al consiglio di amministrazione e, per esso, al presidente del consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere alla relativa informativa al mercato, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse e pro tempore vigenti".*

PARTE STRAORDINARIA

SETTIMO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

“Aumento del capitale sociale a pagamento, da eseguirsi in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 8, cod. civ. fino ad un ammontare massimo di nominali Euro 482.299,58, comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo, per l’emissione, anche a più riprese, di massime n. 1.663.102 azioni ordinarie prive del valore nominale, a servizio del Piano di Stock Option 2020-2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti”

Signori Azionisti,

la delibera di cui al presente punto della parte straordinaria dell’ordine del giorno è funzionalmente collegata alla delibera di parte ordinaria di approvazione di un piano di *stock option* riservato ai dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche) di TAS S.p.A. (“TAS” o la “Società”) e delle società del gruppo TAS, che saranno individuati dal consiglio di amministrazione, per il periodo 2020-2022 (il “**Piano di Stock Option 2020-2022**”).

Pertanto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 8, cod. civ. fino ad un ammontare massimo di nominali Euro 482.299,58, comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo, per l’emissione, anche a più riprese, di massime n. 1.663.102 azioni ordinarie prive del valore nominale (l’“**Aumento di Capitale**”), a servizio del Piano di Stock Option 2020-2022.

Per le informazioni di dettaglio in merito al Piano di Stock Option 2020-2022, si rinvia alla relazione sul quinto punto all’ordine del giorno (e al documento informativo (il “**Documento Informativo**”) redatto ai sensi dell’art.114-*bis* del TUF e dell’art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, che sarà messo a disposizione del pubblico secondo le disposizioni vigenti e nei termini dalle stesse previsti e, in particolare, presso la sede legale, sul sito internet www.tasgroup.it

(sezione Investors / Governance), nonché presso il meccanismo di stoccaggio lInfo, all'indirizzo www.linfo.it.

Di seguito si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti e dell'Allegato 3A, Schema 2, del medesimo regolamento.

1) Ipotesi di operazioni di aumento del capitale.

1.1) Motivazioni e destinazione dell'aumento del capitale e/o dell'emissione di obbligazioni, ivi comprese quelle convertibili o cum warrant, in rapporto anche all'andamento gestionale della società.

La proposta di Aumento di Capitale è finalizzata a creare la provvista di azioni TAS necessarie a servizio dei destinatari del Piano di Stock Option 2020-2022, ossia dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche) del gruppo TAS, che saranno individuati di volta in volta dal consiglio di amministrazione, nel rispetto della politica in materia di remunerazione tempo per tempo adottata dalla Società.

La proposta di deliberazione avente ad oggetto l'approvazione dell'Aumento di Capitale, pertanto, è subordinata all'approvazione del Piano di Stock Option 2020-2022, illustrato nel Documento Informativo.

Poiché il Piano di Stock Option 2020-2022 prevede l'attribuzione ai beneficiari di massime n. 1.663.102 opzioni, valide per la sottoscrizione di massime n. 1.663.102 azioni ordinarie TAS, nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (una) opzione assegnata ed esercitata nei termini e con le modalità stabilite nel Piano di Stock Option 2020-2022, si rende necessaria l'approvazione di un apposito aumento di capitale, scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ. a servizio del Piano di Stock Option 2020-2022.

L'adozione di un piano di compensi basato su azioni è volto all'incentivazione e alla fidelizzazione, anche nel medio-lungo termine, dei relativi beneficiari che sono pertanto coinvolti nel processo di creazione di valore per la Società e il gruppo TAS, nonché a

introdurre uno strumento di *retention*, consentendo altresì l'allineamento degli interessi dei destinatari del Piano con quelli degli azionisti, nell'ottica di una concreta implementazione del processo di creazione di valore nel medio-lungo periodo, come anche auspicato dal codice di autodisciplina delle società quotate.

- 1.2) *Ove le risorse finanziarie raccolte con l'aumento di capitale e/o con l'emissione di obbligazioni siano destinate alla riduzione ovvero al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario, un prospetto, redatto a data recente, di analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio-lungo termine, che presenti il confronto con i corrispondenti dati tratti dall'ultimo bilancio di esercizio pubblicato, ovvero, se più recente dall'ultima situazione interinale (semestrale o trimestrale) pubblicata. Se l'emittente è la holding di un gruppo, tali dati devono essere forniti anche a livello consolidato di gruppo.*

Non applicabile.

- 1.3) *Se l'aumento di capitale e/o l'emissione di obbligazioni vengono proposti all'assemblea dopo la chiusura dell'ultimo esercizio, ma prima della pubblicazione del bilancio relativo a tale esercizio, la stima dei risultati dell'ultimo esercizio chiuso nonché le indicazioni generali sull'andamento della gestione nell'esercizio in corso.*

Non applicabile. Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio relativi al bilancio, si rinvia alla relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, approvati dal consiglio di amministrazione in data 18 marzo 2020, nonché la relazione sulla gestione degli amministratori e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF che, unitamente alla relazione del collegio sindacale e alla relazione della società di revisione, saranno messe a disposizione del pubblico secondo le disposizioni vigenti e nei termini dalle stesse previsti e, in particolare, saranno depositati presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della Società all'indirizzo www.tasgroup.it (sezione Investors / Bilanci e documenti), nonché presso il meccanismo di stoccaggio IInfo, all'indirizzo www.linfo.it.

1.4) *L'eventuale esistenza di consorzi di garanzia e/o di collocamento, la relativa composizione, nonché le modalità e i termini del loro intervento.*

Non applicabile.

1.5) *Le eventuali altre forme di collocamento previste.*

Non applicabile.

1.6) *I criteri in base ai quali è stato determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni, il rapporto di assegnazione previsto, nonché il rapporto di conversione in caso di emissione di obbligazioni convertibili.*

Il corrispettivo che i beneficiari dovranno pagare per l'esercizio di ciascuna opzione al fine di sottoscrivere un'azione e, quindi, il prezzo di emissione delle azioni oggetto dell'Aumento di Capitale sarà determinato dal consiglio di amministrazione al momento dell'assegnazione delle opzioni, secondo quanto previsto dal Documento Informativo, e sarà pari (i) per i beneficiari diversi dai dirigenti con responsabilità strategiche di TAS, all'80% (ottanta per cento) della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni TAS presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel semestre precedente la data di assegnazione; e (ii) per i dirigenti con responsabilità strategiche di TAS, al 65% (sessantacinque per cento) della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni TAS presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel semestre precedente la data di assegnazione.

Di tale prezzo di emissione di ciascuna azione della Società, un importo pari ad Euro 0,29 sarà imputato a capitale ed il residuo sarà imputato a sovrapprezzo.

Si precisa che, trattandosi di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ., non è previsto il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni da parte della società di revisione.

Si precisa, inoltre, che l'Aumento di Capitale non comporta il diritto di recesso.

- 1.7) *Gli azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere, in proporzione alla quota posseduta, le azioni e/o le obbligazioni convertibili di nuova emissione, nonché gli eventuali diritti di opzione non esercitati.***

Non applicabile in quanto l'aumento del capitale proposto prevede l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ.

- 1.8) *Il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione.***

Tenuto conto che le opzioni di acquisto delle azioni TAS oggetto dell'Aumento di Capitale che saranno assegnate ai beneficiari, potranno essere esercitate per cinque anni a partire dal termine del periodo di *vesting* e che il periodo di *vesting* relativo al terzo e ultimo ciclo di attuazione del Piano di Stock Option 2020-2022 terminerebbe al più tardi il 31 dicembre 2023, il termine massimo di esecuzione dell'Aumento di Capitale è individuabile nel 31 dicembre 2028.

Le opzioni potranno essere esercitate nel Periodo di Esercizio come definito nel Documento Informativo, ed ai termini e condizioni ivi indicati.

- 1.9) *La data di godimento delle azioni e/o delle obbligazioni di nuova emissione.***

È previsto che le azioni oggetto dell'aumento di capitale vengano emesse con godimento regolare.

- 2) *Nelle ipotesi di aumenti gratuiti del capitale sociale:***

- 2.1) *le motivazioni dell'aumento gratuito;***

- 2.2) *le modalità dell'operazione, con particolare riguardo alla natura ed all'ammontare delle riserve che verranno portate a capitale sociale, al numero ed alle categorie delle azioni che saranno eventualmente emesse;***

- 2.3) *la data di godimento delle azioni di nuova emissione.***

Non applicabile.

- 3) *Nelle ipotesi di operazioni di aumento del capitale sociale e/o di emissione di obbligazioni di ammontare significativo, in aggiunta a quanto previsto nei punti n. 1) e 2):***

3.1) *gli effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare le conseguenze dell'operazione di aumento del capitale e/o di emissione di obbligazioni sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale dell'emittente;*

3.2) *gli effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore o della redistribuzione dello stesso tra più categorie di azioni.*

Si ritiene che l'Aumento di Capitale oggetto della proposta di delibera non costituisca un aumento di capitale di “*ammontare significativo*”. Infatti, in caso di esercizio di tutte le opzioni, l'Aumento di Capitale comporterebbe l'emissione di un numero di azioni pari al 1,99% circa delle azioni in circolazione alla data di approvazione del Piano di Stock Option 2020-2022.

4) *Nelle ipotesi di operazioni di aumento del capitale sociale con conferimenti in natura, fatto salvo quanto indicato nell'articolo 2441, comma 6, cod. civ.:*

4.1) *illustrazione dell'operazione e dei relativi riflessi sui programmi gestionali dell'emittente conferitario;*

4.2) *indicazione del valore attribuito ai beni oggetto del conferimento contenuto nella relazione di stima ex articolo 2440 cod. civ.;*

4.3) *indicazione del numero, della categoria, della data di godimento e del prezzo di emissione delle azioni oggetto dell'aumento di capitale;*

4.4) *riflessi tributari dell'operazione sull'emittente conferitario;*

4.5) *indicazione della compagine azionaria dell'emittente conferitario e dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 TUF a seguito dell'aumento di capitale in natura ed effetti di tale operazione sugli eventuali patti parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 TUF aventi ad oggetto azioni dell'emittente ove tali effetti siano stati comunicati dagli aderenti ai patti medesimi.*

Non applicabile.

5) *Nelle ipotesi di operazioni di aumento del capitale con esclusione del diritto di opzione di cui all'articolo 2441, comma 4, seconda parte, del codice civile:*

- 5.1) *le motivazioni dell'operazione di aumento del capitale sociale;*
- 5.2) *la destinazione dell'aumento;*
- 5.3) *le considerazioni in base alle quali i componenti dell'organo di amministrazione ritengono che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato.*

Non applicabile. L'aumento di capitale oggetto della proposta di delibera è un aumento con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ.

- 6) *Nelle ipotesi di operazioni di emissione a pagamento di titoli di capitale mediante offerta al pubblico per un importo inferiore a 8 milioni di euro in esenzione dall'obbligo di prospetto ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1 lettera c):*

- 6.1) *la stima a data aggiornata del capitale circolante netto dell'emittente o del gruppo (inteso come differenza tra attivo corrente e passivo corrente), determina senza tener conto dei proventi o degli affari (ad es. conversione di debiti in capitale) rinvenienti dall'operazione in parola. La stima del capitale circolante netto potrà essere riferita all'ultima rendicontazione contabile approvata dall'emittente; in tal caso, riportare una dichiarazione, anche con formulazione negativa, in merito alle variazioni significative eventualmente intervenute successivamente;*
- 6.2) *la stima del fabbisogno finanziario netto dell'emittente o del gruppo, ulteriore oltre a quello eventualmente connesso al precedente punto 6.1, per i dodici mesi successivi alla data prevista di inizio dell'offerta, determinata senza tener conto dei proventi o degli effetti rinvenienti dalla citata operazione;*
- 6.3) *la descrizione delle modalità di finanziamento del fabbisogno finanziario complessivo di cui ai suddetti punti 6.1 e 6.2. In particolare devono essere fornite le considerazioni degli amministratori circa la congruità dei proventi netti per cassa rinvenienti dall'offerta in parola rispetto al citato fabbisogno finanziario complessivo dell'emittente o del gruppo. Ove le risorse rinvenienti dall'offerta siano inferiori rispetto al complessivo fabbisogno finanziario corrente del gruppo, deve essere fornita la*

descrizione degli ulteriori interventi previsti/posti in essere per fronteggiare gli impegni a breve dell'emittente o del gruppo;

- 6.4) *le destinazioni, per quanto possibile in ordine di priorità, dei proventi dell'operazione ulteriori rispetto a quella funzionale alla copertura del citato fabbisogno finanziario corrente.*

Nei casi in cui le operazioni indicate nel presente punto 6) siano deliberate da organi diversi dall'assemblea dei soci, le informazioni di cui ai punti 6.1), 6.2), 6.3) e 6.4) sopra richieste devono essere altresì fornite nei comunicati price sensitive diffusi ad esito delle delibere del relativo organo.

Non applicabile.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il consiglio di amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“L'assemblea degli azionisti di TAS S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal consiglio di amministrazione;*

delibera

1. *di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 482.299,58 (quattrocentoottantaduemila diecentonovantanove/58), oltre sovrapprezzo, con emissione, anche a più riprese, di massime n. 1.663.102 (unmilionesecentosessantatremila centodue) nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ., da riservare ai beneficiari del piano di stock option, ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, (“TUF”) e dell'art. 84-ter del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (“Regolamento Emittenti”), a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche) di TAS e delle società dalla stessa controllate, per il periodo 2020-2022 (“Piano di Stock Option 2020-2022”) approvato dall'assemblea dei soci del*

28 aprile 2020 e meglio descritto nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del regolamento adottato Emittenti il ("**Documento Informativo**"), ad un prezzo per azione, comprensivo di sovrapprezzo, da determinarsi dal consiglio di amministrazione al momento dell'assegnazione, secondo quanto previsto dal Documento Informativo;

2. di fissare quale termine ultimo per la sottoscrizione delle azioni di cui al precedente punto la data del 31 dicembre 2028, ai termini e condizioni previsti dal Documento Informativo, con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ.;
3. di modificare l'articolo 6 dello Statuto della Società, inserendo, dopo il primo comma, il seguente ulteriore nuovo comma:

"L'assemblea straordinaria in data 28 aprile 2020 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 482.299,58 (quattrocentoottantaduemila diecentonovantanove /58), oltre sovrapprezzo, con emissione, anche a più riprese, di massime n. 1.663.102 (unmilionesecentosessantatremila centodue) nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, da riservare ai beneficiari del piano di stock option, ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, ("**TUF**") e dell'art. 84-ter del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**"), a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche) di TAS e delle società dalla stessa controllate, per il periodo 2020-2022 ("**Piano di Stock Option 2020-2022**") approvato dall'assemblea dei soci del 28 aprile 2020 e meglio descritto nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti il ("**Documento Informativo**"), ad un prezzo per azione, comprensivo di sovrapprezzo, da determinarsi

dal consiglio di amministrazione al momento dell'assegnazione, secondo quanto previsto dal Documento Informativo;

4. *di conferire al consiglio di amministrazione (e per esso, nei limiti consentiti dalla legge, al presidente del consiglio di amministrazione ed all'amministratore delegato, in via disgiunta tra loro) ogni potere necessario per dare esecuzione alla presente delibera, ivi inclusa la facoltà di introdurre nelle delibere assunte le eventuali modifiche od integrazioni, di carattere formale, che si rendessero necessarie ai fini della relativa iscrizione nel registro delle imprese."*

Milano, 19 marzo 2020

Per il consiglio di amministrazione

Il presidente, Dario Pardi

